

# Rassegna del 02/06/2013

## NESSUNA SEZIONE

02/06/2013	Giornale del piemonte	11	<u>Consulta al lavoro riparte dalla «borsa»</u>	Zorgniotti Alessandro	1
02/06/2013	Giornale del piemonte	11	<u>I commenti delle categorie</u>	...	2
02/06/2013	Stampa Novara-Vco	69	<u>Confartigianato informa</u>	...	3
02/06/2013	Stampa Novara-Vco	69	<u>Le "Botteghe del mestiere" offrono occasioni di lavoro</u>	...	4
02/06/2013	Stampa Novara-Vco	69	<u>Sugli anziani gli effetti della crisi</u>	...	5

1

# Consulta al lavoro riparte dalla «borsa»

*Avviato tavolo di confronto. Il sindaco «Puntiamo a sviluppare i tirocini»*

**ALESSANDRO ZORNIOTTI**

da Alba

Prima l'inaugurazione della sede territoriale di Confindustria Cuneo; ora, l'atteso avvio del tavolo di confronto sui temi imprenditoriali e occupazionali da tempo promesso dal sindaco Maurizio Marelo. La capitale delle Langhe si conferma a maggior ragione anche dell'economia di una zona ben più vasta. Si è infatti riunito per la prima volta il «Tavolo del lavoro», insediato in attuazione di un unanime atto di indirizzo del Consiglio comunale e con l'obiettivo di fare fronte congiunto agli effetti locali della crisi. Il primo cittadino, assieme agli assessori Luigi Garassino e Giovanni Bosticco e ai capigruppo di maggioranza Giovanni Battista Panero (Pd) e di minoranza Mario Canova (Pdl), ha quindi convocato i dirigenti di categoria Luigi Asteggiano e Pierpaolo Carini di Confindustria Cuneo, la funzionaria provinciale Lucilla Ciravegna del Centro per l'impiego, i delegati sindacali di Cgil e Cisl, oltre a Gianni Magliano del Consorzio socio-assistenziale e ai rappresentanti delle Pmi Domenico Visca di Confartigianato e Patrizia Dalmasso della Cna. All'ordine del giorno, la disamina di una questione economico-produttiva che sta assumendo contorni sempre più sociali. «L'idea - spiega Marelo - è avviare una seria riflessione, per capire ciò che sta accadendo e verificare

i margini per affrontare e attenuare il più possibile le conseguenze del ciclo economico avverso. Per rilanciare il mondo dell'impresa e del lavoro non abbiamo grandi spazi di manovra ma siamo chiamati a compiere delle scelte che vogliamo concordare con le categorie espressione dell'economia reale». Il primo cittadino ha ricordato il mix delle politiche fin qui portate avanti a sostegno delle famiglie in difficoltà per la crisi: aiuti agli inquilini, bo-

## ANALISI E SOLUZIONI

**Provincia: «Apprendisti in calo anche qui». Marelo: «Prossima riunione allargata alle banche»**

nus per abbattere la bolletta energetica (concordati con il Gruppo Egea), carta famiglia per gli acquisti in negozi e supermercati, infine il contributo economico al Consorzio assistenziale. «Per fare fronte ai tagli finanziari imposti dall'alto - aggiunge il sindaco - ci accolliamo i servizi alla persona e ai nuclei familiari. Senza considerare la circostanza che vede sempre più persone giungere dai piccoli Comuni circostanti, impossibilitati a erogare il welfare, per chiedere aiuto a noi». La funzionaria del locale Centro per l'impiego, Lucilla Ciravegna, ha sottolineato come la conseguenza di questo disagio sia

una crescita fino al 40 per cento di quanti si rivolgono all'ex Collocamento (il che denota comunque la volontà delle persone di non rinunciare alla ricerca di un lavoro): «Oggi sono circa 12mila gli iscritti al Cpi di Alba-Bra su 40mila in tutta la provincia. Aumentano anche le persone inserite in mobilità, ma da quest'anno non vigono più le agevolazioni per le aziende che assumano lavoratori provenienti da tali liste o apprendisti che infatti risultano in calo». Un'altra triste eredità delle leggi Monti-Fornero che hanno portato la disoccupazione giovanile verso il 30 per cento anche qui. Marelo ha quindi annunciato una iniziativa che aggredisca frontalmente l'emergenza, puntando sulle borse lavoro: «Bisogna rafforzare le competenze e anche il tirocinio può essere valido e ha dimostrato di funzionare anche in passato, valorizzando il rapporto fiduciario fra imprenditore e aspirante lavoratore».

**I COMMENTI DELLE CATEGORIE****Carini (Egea): «La burocrazia fa fuggire le imprese all'estero, s'intervenga da qui»**

ALBA. I dirigenti di Confindustria Cuneo additano, oltre alla questione fiscale, anche quella burocratica: «La lentezza della burocrazia sta portando molte imprese a valutare opzioni all'estero», spiega l'amministratore delegato di Egea, Pier Paolo Carini, suffragato dal direttore dell'Unione industriale Luigi Asteggiano secondo cui «la percezione che la pubblica amministrazione ha delle imprese va cambiata. Non assume più nessuno perché non conviene». Anche per il presidente di Confartigianato Domenico Visca il problema «è il credito ma pure la burocrazia e oltre al Patto di stabilità che blocca i Comuni». Questioni rimarcate anche da Patrizia Dalmasso di Cna, che sottolinea «l'importanza di questi momenti di confronto per definire progetti immediati e concreti con il contributo di tutti». Il sindaco Marengo ha quindi aggiornato la riunione a una prossima data proponendo il coinvolgimento del sistema bancario.

# CONFARTIGIANATO Informa

A cura di:  **Confartigianato**  
Informa

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## LE SEDI CONFARTIGIANATO IMPRESE

**ARONA**  
Via Roma 1  
Tel 0322 233711 - Fax 0321 628637

**BORGOMANERO**  
Via Matteotti 42  
Tel 0322 837611 - Fax 0322 846219

**CANNOBIO**  
Via Domenico Uccelli 41  
Tel 0323 70468 - Fax 0323 738701

**CASTELLETO TICINO**  
Via Sempione 159  
Tel 0331 971353 - Fax 0331 919433

**DOMODOSSOLA**  
Corso Disegna 20  
Tel 0324 226711 - Fax 0324 481596

**GALLIATE**  
Via Pietro Custodi 61  
Tel 0321 864100 - Fax 0321 809609

**GRAVELLONA TOCE**  
Via Liberazione 20/a  
Tel 0323 869711 - Fax 0323 848578

**NOVARA**  
Via San Francesco d'Assisi 5/d  
Tel 0321 661111 - Fax 0321 613958

**OLEGGIO**  
Via don Minzoni 9  
Tel 0321 969411 - Fax 0321 93392

**OMEGNA**  
Piazza Mameli 1  
Tel 0323 882711 - Fax 0323 882744

**ROMAGNANO SESIA**  
Piazza Libertà 28  
Tel / Fax 0163 835496

**SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**  
Piazza Martiri della Libertà 3  
Tel 0322 967217 - Fax 0322 950269

**SANTA MARIA MAGGIORE**  
Via Domodossola 5  
Tel 0324905684 - Fax 0324954179

**STRESA**  
Via Carducci 4  
Tel 0323 939311 - Fax 0323 30442

**TRECIATE**  
Corso Roma 95/a  
Tel 0321 784211 - Fax 0321 71486

**VERBANIA**  
Corso Europa 27  
Tel 0323 588611 - Fax 0323 501894

**CONFARTIGIANATO IMPRESE  
PIEMONTE ORIENTALE**

## LE NUOVE REGOLE PER IL CONTROLLO ALIMENTARE



A seguito della recente approvazione della Regione Piemonte delle linee di indirizzo per il controllo nella microimpresa, sono stati introdotti nuovi criteri per la semplificazione ed il miglioramento dell'autocontrollo, il tutto in collaborazione con gli operatori del settore e le Associazioni di categoria.

Al fine di esaminare i contenuti delle nuove disposizioni Regionali organizziamo per gli associati, grazie alla disponibilità di ASL Novara, un seminario dedicato al mondo dell'alimentazione (attività artigianali, bar, ristoranti, negozi alimentari) sui seguenti temi.

### LE NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONTROLLO UFFICIALE NEL SETTORE ALIMENTARE

Sede Confartigianato Imprese di Novara  
Sala Zanetta - via Ploto 2  
Mercoledì 12 Giugno - dalle 13,00 alle 15,30

### Interverranno operatori del servizio d'Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e servizi veterinari (SIAN e SIAV area B) afferenti al Dipartimento di prevenzione ASL Novara.

Precisiamo che gli incontri sono GRATUITI. Alle imprese associate verrà rilasciato UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE da tenere all'interno del manuale di autocontrollo ed il documento con LE LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONTROLLO UFFICIALE. Ai fini organizzativi, invitiamo contattare gli uffici Confartigianato Imprese entro il 7 Giugno (rif. dott. Alessandro Scandella).

## ANGOLA: OPPORTUNITÀ DI BUSINESS

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale promuove un'iniziativa della Camera di Commercio di Novara e di E.V.A.E.T., volta a creare opportunità di mercato in **Angola**. L'iniziativa ha come obiettivo quello di offrire alla delegazione estera l'opportunità di conoscere il nostro territorio soprattutto nell'ottica di avvicinamento all'Expo Milano 2015, manifestazione alla quale il Paese africano ha già confermato la propria partecipazione. Si ritiene pertanto interessante poter presentare ai delegati le possibilità di accoglienza dei visitatori angolani offerte dalle strutture ricettive novaresi e i percorsi di visita del territorio, nonché le occasioni di collaborazione e di business con imprenditori locali d'eccellenza, in particolare quelli operanti in settori in qualche modo ricollegabili al tema dell'Expo 2015 "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita". Nell'ambito dell'iniziativa in argomento, è sta-

ta programmata nella giornata di **mercoledì 12 giugno 2013** la realizzazione di appuntamenti b2b tra le aziende e i componenti angolani della delegazione. Gli incontri, che avranno luogo presso la sede della Camera di Commercio di Novara (via Avogadro, 4 - Novara), incominceranno alle ore 9:00 e termineranno nel pomeriggio intorno alle ore 18.30.

Le aziende interessate sono pregate di compilare il modulo di adesione, disponibile sul sito [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it) ed inviarlo entro e non oltre **mercoledì 5 giugno 2013**, all'indirizzo e-mail [evaet@no.camcom.it](mailto:evaet@no.camcom.it) e [Alessandro.scandella@artigiani.it](mailto:Alessandro.scandella@artigiani.it) o al numero di fax 0321.338283. Si precisa, inoltre, che le richieste di appuntamento individuali verranno vagliate in base all'ordine di arrivo dei moduli di adesione che comunque non verranno accettati oltre la data indicata.

## SAN.ARTI FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

Le Confederazioni artigiane Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claii, e le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, hanno infatti istituito "SAN.ARTI", il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore, che completa il quadro dei Fondi di assistenza sanitaria integrativa, già da tempo operativi nei settori Commercio/Terziario e Industria. Il Fondo sarà alimentato con un contributo, a carico dell'Azienda, nella misura di 10,42 euro mensili per ciascun lavoratore, da versare entro il giorno 16 di ogni mese tramite il modello F24, contestualmente alla contribuzione INPS. Le relative prestazioni saranno riconosciute ai lavoratori trascorsi 6 mesi di carenza e saranno erogate fino al sesto mese successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Maggiori informazioni al sito: [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it)

L'Associazione in tempo reale in Internet all'indirizzo [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it)



4

# Le “Botteghe del mestiere” offrono occasioni di lavoro

Impara l'arte. Il vecchio adagio torna di moda grazie a Confartigianato, ma con una variante. Se un tempo si diceva che l'arte sarebbe tornata utile, prima o poi, adesso invece il mestiere si impara e lo si mette subito in pratica. Tornano così le «Botteghe del mestiere» e nel Novarese inizia il secondo ciclo di tirocinio dedicati al settore legno.

Per i giovani maggiorenni di età inferiore ai 29 anni c'è adesso la possibilità di poter effettuare dei tirocini di sei mesi retribuiti. Un'occasione importante insomma per imparare un mestiere che può anche cambiare la vita dando soddisfazioni professionali ed economiche.

Le iscrizioni sul sito [www.italialavoro.it/amva](http://www.italialavoro.it/amva) e iniziano il 4 giugno. «Nel Novarese le aziende del sistema Confartigianato hanno promosso una bottega di mestiere del settore legno - dicono i dirigenti dell'associazione artigiana - dieci imprese si sono unite per offrire a dieci giovani, suddivisi in tre cicli semestrali, la possibilità di fare pratica col mestiere del falegname, affinare la propria preparazione, qualificare il proprio saper fare. Il primo ciclo di tirocinio è stato attivato all'inizio del 2013 ed è in fase di esaurimento: quindi ci sono venti i posti ancora disponibili per i due cicli rimanenti semestrali nel periodo dell'anno».

Italia-Lavoro, attraverso il programma Amva, Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale, che l'ente promuove, sta realizzando per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un progetto atto a promuovere e valorizzare il lavoro artigianale e l'apprendistato. Si aprono co-

si le Botteghe di mestiere, luoghi in cui i giovani aspiranti artigiani potranno frequentare per sei mesi una vera bottega artigiana e imparare da un maestro tutti i segreti del mestiere. Dunque con l'iscrizione dal 4 giugno si apre il prossimo ciclo di tirocinio.

Le dieci aziende del settore legno di Confartigianato che hanno dato vita alla «Bottega del mestiere» sono: Castano srl di Galliate; Angelo Piatterra di Nebbiuno; Andrea Valazza di Boca; Falegnameria Vandoni di Novara; Ferdinando Salsa di Bellinzago Novarese; Pirali Serramenti in Legno di Armeno; Roberto Baroni di Armeno; Delfino Bonetti di Casalborgone; Paolo Bertolo di Novara e Benecchi srl di Galliate.

Gli aspiranti tirocinanti, giovani, sia maschi che femmine, maggiorenni e che alla data del 18 marzo del 2013 non devono aver compiuto i 29 anni di età e devono essere disoccupati, potranno presentare la propria candidatura all'indirizzo che si trova sul sito [www.italialavoro.it/amva](http://www.italialavoro.it/amva) a partire dalle ore 10 del 4 giugno. Le candidature si raccolgono solo on line. Il bando resterà aperto sino al 4 luglio. Per informazioni si può chiamare la sede di Novara di Confartigianato al numero 0321-661111. Il lavoro di falegnameria è ancora uno dei mestieri più richiesti e riguarda una gamma vastissima di attività che vanno dai classici serramenti sino alla realizzazione di mobili. La richiesta di lavoratori specializzati è molto alta da parte delle aziende esistenti, così come è buona la prospettiva di mettersi in proprio una volta imparato il mestiere di falegname.



# Sugli anziani gli effetti della crisi

La crisi colpisce i giovani, ma anche gli anziani portano il peso di cinque anni di grosse difficoltà economiche. Sul tema «Cosa rimane agli anziani dopo cinque anni di crisi?» l'Anap di Confartigianato, l'associazione degli artigiani pensionati, ha dedicato a Torino un convegno al quale era presente una folta delegazione del Novarese e del Vco. L'associazione dei pensionati di Confartigianato a livello nazionale ha numeri considerevoli. Conta 220 mila associati dei quali 22 mila sono piemontesi. Al convegno erano presenti Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Piemonte, Luigi Saroglia presidente regionale dell'Anap, Fabio Menicacci segretario nazionale dell'Anap, Enrico Quintavalle responsabile nazionale ufficio studi di Confartigianato, e Raffaella Vitale direttrice regionale delle politiche sociali.

«Nessuno si fa illusioni - dichiara Pietro Cisari presidente Anap Confartigianato Piemonte Orientale che ha guidato le delegazioni delle nostre province - la crisi economica è ormai mondiale e una politica di rigore è praticata in molti Paesi». Cisari fa notare come molti anziani sono a rischio crescente di povertà a causa del peso della crisi e delle manovre governative correttive. «L'attuale sistema sanitario e di welfare scricchiola, in bilico fra un modello vecchio non più sostenibile e uno nuovo, che si vorrebbe innovativo e coeso, ma che si rivela tutto da perfezionare - aggiunge Cisari - il dato stridente degli ultimi otto anni che rende fragili le basi del nostro sistema welfare dice che i giovani occupati under 35 sono scesi di 2.443.000 unità, pari a meno 26%, mentre gli inattivi tra gli over 65 sono saliti di 1.382.000, ovvero il 31% in più. A ciò si aggiunge la previsione al 2050 che registra il boom della quota di anziani sulla popolazione attiva di fascia d'età fra i 14 e 64 anni, donne in modo particolare. Il concetto guida smarrito è quello dell'equità, la questione sociale deve tornare ad essere prioritaria nell'agenda politica».

